



Comune di Mola di Bari

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione N. 176/2018 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 15/02/2018 e vi rimarrà fino al 02/03/2018.

Li 15/02/2018

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Maddalena Simone

RACCOLTA GENERALE

n. 176 del 14/02/2018

SETTORE Servizi Socio - Culturali

Ufficio Servizi Sociali

DETERMINAZIONE

n.56 del 02.02.2018

OGGETTO: Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale n. 11. Legge n. 13 del 09.01.1989 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". Liquidazione contributi anno 2016.

In data 2 febbraio 2018 nella Residenza Municipale

IL CAPO SETTORE

Filippo Lorusso

Premesso che:

- con Decreto n. 6 del 22/07/2015, il Sindaco ha conferito le funzioni dirigenziali ed ha nominato i Responsabili dei Servizi;
- con Decreto n. 4 del 24/03/2016, come integrato dal successivo Decreto n. 5 del 25/03/2016 il Sindaco ha nominato il Dott. Filippo Lorusso Responsabile incaricato delle funzioni dirigenziali del Settore Servizi Socio-culturali;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 36 del 31/05/2017, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 14/06/2017, assunta con i poteri della Giunta Comunale, si è provveduto all'approvazione dello schema PEG – Piano delle Performance 2017-2019;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 27/07/2017, assunta con i poteri della Consiglio Comunale, è stata approvata la salvaguardia degli equilibrio di bilancio e l'assestamento ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

Vista la Legge n. 13 del 9.1.1989 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”, e la relativa circolare esplicativa del Ministero dei Lavori Pubblici n. 16697U.L.del 22.06.1989;

Visto che la Regione Puglia – Servizio programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, con nota n. AOO_146/01/02/2010/0000448 dell’01/02/2010, avente ad oggetto “Legge 9 gennaio 1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”. – Assegnazione ai Comuni della Regione Puglia delle risorse finanziarie”, qui protocollata al n. 3591 dell’08/02/2010, segnalava, tra l’altro, che a partire dall’annualità 2008 e per le annualità successive, come espressamente previsto dalla Del. G.R. n. 249 del 17/02/2008, pubblicata sul BURP n. 40 del 12/03/2008, e confermato dal PRPS 2009/2011, approvato con Del. G.R. n. 1875/2009, le eventuali ulteriori istanze per la concessione dei contributi in oggetto potranno essere finanziate esclusivamente a valere sulle risorse stanziare allo scopo nell’ambito del quadro finanziario complessivo di ciascun Piano Sociale di Zona;

Vista la delibera di Coordinamento Istituzionale n. 7/2014 del 28/07/2014 con oggetto “Criteri di liquidazione contributi relativi alle “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” Legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Vista la determinazione R.G. n. 1416/2013, avente ad oggetto “Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale n. 11. Legge n. 13 del 9.1.1989 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”. Impegno di spesa”;

Viste le richieste di contributo pervenute per l’anno 2016 (All. A), corredate delle fatture quietanzate delle ditte che hanno eseguito i lavori;

Viste le attestazioni dei Responsabili del Settore Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P. dei rispettivi Comuni, sulle suddette istanze di liquidazione, dalle quali si conferma:

- l’avvenuta realizzazione delle opere;
- la conformità alle indicazioni contenute nelle relative domande;

Rilevato che in base alle fatture presentate dagli invalidi totali e parziali o loro eredi, il contributo a loro spettante ammonta a quanto indicato nell’allegato elenco (All. “A”) accanto ad ogni nominativo;

Ritenuto che l’istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l’art. 184 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E T E R M I N A

1. DI LIQUIDARE, per i motivi espressi in narrativa, i contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla legge n. 13/89, ai beneficiari indicati nell'allegato "A" mediante emissione di mandati di pagamento da parte del competente Settore Economico-finanziario;
2. DI IMPUTARE la spesa complessiva di € **4.164,66** al Residuo Passivo riveniente dal Cap. 143101 denominato: "Piano Sociale di Zona" del P.E.G. del Bilancio 2017, (imp. n. 1414);
3. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
4. DI DISPORRE l'invio del presente atto al Responsabile del Settore Servizi Finanziari per gli adempimenti di competenza, ivi compresi i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4 del TUEL;
5. DI DARE ATTO che sarà dato seguito a tutti gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal d.lgs. 97/2016 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.